

m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.0100879-2023



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
– Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
va@pec.mite.gov.it
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
– Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@pec.mite.gov.it
e p.c. Ministero della Cultura – Soprintendenza
Speciale per il Piano di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 9788] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto fotovoltaico denominato "Santa Giusta Angius", da realizzarsi in una cava dismessa entro i 500 m dalla zona industriale nel Comune di Santa Giusta (OR), dalla potenza nominale di 25,935 MWp. Proponente: MYT Sardinia 5 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni.

In riferimento alla procedura di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E., prot. n. 83847 del 24.05.2023 (prot. D.G.A. n. 15989 di pari data), si trasmettono i pareri acquisiti da Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota prot. D.G.A. n. 16550 del 29.05.2023:

- nota prot. n. 5999 del 07.06.2023 (prot. D.G.A. n. 17440 di pari data) della Direzione Generale dell'A. D.I.S. [Nome file: DGA 17440 del 07.06.2023_ARDIS];
- nota prot. n. 27772 del 08.06.2023 (prot. D.G.A. n. 17549 di pari data) del Servizio tutela paesaggio Sardegna centrale [Nome file: DGA 17549 del 08.06.2023_STP];
- nota prot. n. 8367 del 08.06.2023 (prot. D.G.A. n. 17567 di pari data) dell'Ente Acque della Sardegna [Nome file: DGA 17567 del 08.06.2023_ENAS];
- nota prot. n. 6424 del 08.06.2023 (prot. D.G.A. n. 17614 di pari data) del Consorzio di Bonifica dell'oristanese [Nome file: DGA 17614 del 08.06.2023_CBO];
- nota prot. n. 41941 del 14.06.2023 (prot. D.G.A. n. 18309 del 15.06.2023) del C.F.V.A. - Servizio territoriale ispettorato ripartimentale di Oristano [Nome file: DGA 18309 del 15.06.2023_CFVA];
- nota prot. n. 22250 del 15.06.2023 (prot. D.G.A. n. 18346 di pari data) dell'A.R.P.A.S. - Dipartimento Oristano [Nome file: DGA 18346 del 15.06.2023_ARPAS];



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- nota prot. n. 11890 del 15.06.2023 (prot. D.G.A. n. 18451 del 16.06.2023) della Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [Nome file: DGA 18451 del 16.06.2023_DG.TRASP.];
- nota prot. n. 29371 del 16.06.2023 (prot. D.G.A. n. 18516 di pari data) della Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica [Nome file: DGA 18516 del 16.06.2023_DG. PIAN. URB.];
- nota prot. n. 22525 del 19.06.2023 (prot. D.G.A. n. 18576 di pari data) dell'A.R.P.A.S. - Direzione Tecnico Scientifica [Nome file: DGA 18576 del 19.06.2023_ARPAS AG. FIS.];

La Scrivente D.G. si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Delfina Spiga

Siglato da :

GIANSALVO SERRA

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
20/06/2023 15:36:16



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Direzione Generale dell'ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 9788] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto fotovoltaico denominato "Santa Giusta Angius", da realizzarsi in una cava dismessa entro i 500 metri dalla zona industriale nel Comune di Santa Giusta (OR), dalla potenza nominale di 25,935 MWp. Proponente: MYT Sardinia 5 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Si riscontra con la presente l'istanza di cui all'oggetto, acquisita al prot. 5635 del 29.05.2023 della Direzione generale ADIS.

L'intervento ricade nel Comune di Santa Giusta (OR), e consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Santa Giusta Angius" avente potenza di 25,935 MWp e collegamento elettrico in antenna a 220 kV alla Stazione Elettrica (SE) di Smistamento della RTN a 220 kV da inserire in entra – esce alla linea 220 kV “ Oristano”.

Dall'inquadramento dell'impianto di progetto rispetto alle perimetrazioni della pericolosità idrogeologica PAI vigente non si rilevano sovrapposizioni e interferenze con gli elementi idrici del reticolo idrografico ufficiale PAI.

Si rileva l'interferenza dell'elettrodotto di connessione ad un elemento idrico del reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965.

Tale interferenza risulta correttamente descritta nell'elaborato di progetto

- Opere di connessione alla RTN cavo MT relazione descrittiva

Allo stato attuale e per quanto di competenza della scrivente Direzione generale ADIS, nell'esprimere una generale condivisione delle finalità del progetto, si comunica che non si ravvisano particolari motivi ostativi alla prosecuzione del presente iter di VIA.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Il Direttore generale

Ing. Antonio Sanna

Siglato da :

VALERIA FOIS

MARCO MELIS



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

- > All'Assessorato della Difesa dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
- > Al Ministero della Cultura
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per
la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano
e sud Sardegna
sabap-ca@pec.cultura.gov.it
- > Al Servizio territoriale Ispettorato Ripartimentale e del
CFVA di Oristano
cfva.sir.or@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Pos. 785-2023/ Comune: Santa Giusta/ Località: zona industriale/Proponente: Myt Sardinia 5 srl/Procedura di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.L. n. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto fotovoltaico denominato "Santa Giusta Angius", da realizzarsi in una cava dismessa entro i 500 metri dalla zona industriale nel comune di Santa Giusta (OR), dalla potenza nominale di 25,935 MWP. Riscontro alla nota prot. n. 16550 del 29.05.2023.

Con riferimento alla procedura in oggetto e alla nota prot. n. 16550 del 29.05.2023 assunta agli atti in data 30.05.2023, prot. n. 26171, vista la documentazione allegata, si rappresenta quanto segue:

- L'intervento ricade nell'ambito di paesaggio n. 9 del Golfo di Oristano. L'area di intervento, indicata nelle tavole di progetto con una linea rossa, ricade in ambito tutelato paesaggisticamente per gli effetti dell'art. 142, comma 1, lett. a), c) del D. Lgs. 42/2004, e dell'art. 143 del medesimo D. Lgs. 42/2004 aree dell'assetto ambientale ai sensi dell'art. 17, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale: lett. a) fascia costiera; lett. c) Campi dunari e sistemi di spiaggia; lett. g) Zone umide, laghi naturali ed invasi artificiali e territori contermini compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi. Nel PPR l'area di impianto è caratterizzata da componenti ambientali in parte di tipo naturale e subnaturale ed in parte ad utilizzazione agro-forestale destinata a colture erbacee specializzate, aree agroforestali ed aree incolte.
- Il campo fotovoltaico invece interessa una superficie vincolata per effetto dell'articolo 143 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio – aree dell'assetto ambientale: fascia costiera, ai sensi dell'art. 17, comma 3, lett. a) delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale. Le componenti ambientali individuate nel PPR sono di tipo "ad utilizzazione agro-forestale".
- Inoltre sulla piattaforma Geoportale – Aree Tutate si rileva che tutta l'area di intervento ricade all'interno del layer "Bosco", pertanto si richiede al Servizio territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Oristano in indirizzo, di verificare se la superficie sia gravata da vincolo di rimboschimento; in caso affermativo l'area sarebbe vincolata anche ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. g) del D. Lgs. 42/2004.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

- L'impianto interessa un'area libera, interclusa tra il canale di Pesaria, la spiaggia e la zona nord del porto industriale. Tale superficie non ricade nel PPR tra le categorie delle Grandi Aree Industriali; risulta totalmente priva di urbanizzazioni e di trasformazioni antropiche ed allo stato attuale risulta essere utilizzata come pascolo.

Tutto quanto premesso, dall'esame del progetto emergono le seguenti criticità.

L'intera area di impianto ricade in area vincolata paesaggisticamente in area non idonea all'installazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili, ai sensi del DM 10.9.2010 e dell'Allegato C) alla Delib.G.R. n. 59/90 del 27.11.2020; in particolare il campo fotovoltaico, ricade nel vincolo "Fascia costiera" non considerata idonea alla localizzazione di impianti fotovoltaici di grande taglia in quanto in grado di comportare *"l'alterazione della identità paesaggistica e compromettere gli obiettivi di tutela finalizzati a preservare l'equilibrio tra habitat naturale e antropico"*. Si evidenzia che tale disposizione è in accordo con quanto stabilito dalle NTA del PUC per la zona urbanistica H, nella quale parzialmente insiste l'intervento.

L'intervento risulta in contrasto con le NTA del PPR come segue:

1. L'art. 18 delle NTA del PPR dispone che i beni paesaggistici "fascia costiera" così come perimetrata dal PPR, sono *"oggetto di conservazione e tutela finalizzati al mantenimento delle caratteristiche degli elementi costitutivi e delle relative morfologie in modo da preservarne l'integrità ovvero lo stato di equilibrio ottimale tra habitat naturale e attività antropiche"*;
2. Non si può applicare nel caso in esame la disciplina di esclusione prevista dall'art 19, comma 3, lett. c) delle NTA del PPR per il vincolo fascia costiera in quanto l'area di intervento risulta ricadere in parte in zona D sprovvista di piano attuativo efficace, e comunque la superficie di impianto risulta totalmente priva di opere di urbanizzazione;
3. L'art. 15 comma 2, lett. a) delle NTA del PPR prevede per i comuni non dotati di PUC adeguato al PPR che nelle zone D, *"nella fascia di 2000 metri dalla linea di battigia marina, anche per i terreni elevati sul mare, e nella fascia entro i 500 metri dalla linea di battigia marina, anche per i terreni elevati sul mare e per le isole minori possono essere realizzati gli interventi previsti negli strumenti urbanistici attuativi approvati e con convenzione efficace alla data di pubblicazione della delibera della Giunta regionale n. 33/1 del 10 agosto 2004"*. Non risulta a questo Servizio che il comune di Santa Giusta sia dotato di uno strumento urbanistico attuativo approvato e con convenzione efficace alla data suindicata.
4. In ogni caso l'art. 20 recante *"Fascia costiera. Disciplina"*, recita:
 1. *Nella fascia costiera di cui all'art. 19 si osserva la seguente disciplina:*
 - a) *Nelle aree inedificate è precluso qualunque intervento di trasformazione, ad eccezione di quelli previsti dall'art. 12 e dal successivo comma 2;*
 - b) *Omissis.*
 2. *Fermo quanto previsto dal comma precedente, possono essere realizzati i seguenti interventi:*
 - 1) *nell'ambito urbano, previa approvazione dei P.U.C.:*
Omissis - non ci troviamo in ambito urbano e il comune di Santa Giusta non è dotato di PUC adeguato al PPR;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

2) *nelle aree già interessate da insediamenti turistici o produttivi, previa intesa ai sensi dell'art. 11, 1° comma lett. c):*

Omissis - non siamo in un area individuata nel PPR come insediamento turistico o produttivo;

3) *in tutta la fascia costiera:*

a) *interventi di conservazione, gestione e valorizzazione dei beni paesaggistici;*

b) *infrastrutture puntuali o di rete, purché previste nei piani settoriali, preventivamente adeguati al P.P.R.*

Non risulta che l'intervento in progetto sia previsto in piani settoriali, e che possa considerarsi una infrastruttura puntuale e di rete così come definita dall'art. 102 delle medesime NTA del PPR, secondo il quale *"Il sistema delle infrastrutture comprende i nodi dei trasporti (porti, aeroporti e stazioni ferroviarie), la rete della viabilità (strade e ferrovie), il ciclo dei rifiuti (discariche, impianti di trattamento e incenerimento), il ciclo delle acque (depuratori, condotte idriche e fognarie), il ciclo dell'energia elettrica (centrali, stazioni e linee elettriche) gli impianti eolici e i bacini artificiali."* Tra gli elementi elencati non sono presenti gli impianti fotovoltaici ed agro-fotovoltaici.

5. L'art. 23, nelle aree naturali e subnaturali vieta *"qualunque nuovo intervento edilizio o di modificazione del suolo ed ogni altro intervento, uso od attività, suscettibile di pregiudicare la struttura, la stabilità o la funzionalità ecosistemica o la fruibilità paesaggistica."*
6. L'art. 29, relativo alle componenti ambientali *"Aree ad utilizzazione agro-forestale"*, prevede che la pianificazione settoriale e locale si conformi alle seguenti disposizioni *"vietare trasformazioni per destinazioni e utilizzazioni diverse da quelle agricole di cui non sia dimostrata la rilevanza pubblica economica e sociale e l'impossibilità di localizzazione alternativa, o che interessino suoli ad elevata capacità d'uso (...)"*.

Per quanto detto, rappresentate le criticità di cui sopra, si comunica che sussistono motivi ostativi ex legge per la realizzazione dell'intervento e che non essendo l'intervento compatibile con le NTA del PPR, le opere non risultano ammissibili.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento si rendesse necessario, il responsabile del settore è il Dott. Matteo Tatti, tel. 0783-308.776 – mtatti@regione.sardegna.it.

Istruttore: Ing. Angelica Sedda

Responsabile del procedimento: Dott. Matteo Tatti

Il sostituto del Direttore del Servizio

(ex art. 30, comma 5, L.R. n.31/1998)

Ing. Valentina Mameli

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005)



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardinia



Spett. le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Difesa Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
Via Roma 80, 09123 Cagliari (CA)
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e p.c.

Servizio Gestione Nord
Sede

Oggetto: **[ID: 9788] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto fotovoltaico denominato "Santa Giusta Angius", da realizzarsi in una cava dismessa entro i 500 metri dalla zona industriale nel Comune di Santa Giusta (OR), dalla potenza nominale di 25,935 MWp.**
Proponente: MYT Sardinia 5 S.r.l.
Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).
(RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n. 16550 del 29/05/2023).

In riscontro alla nota in oggetto, registrata al protocollo Enas n°7812 del 29/05/2023, si comunica che l'intervento in oggetto non interseca opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale gestito dall'Enas.

Distinti saluti

Il Direttore Generale
(art. 30 L.R. n. 31/1998)
Dott. Paolo Loddo



Paolo
Loddo
07.06.2023
08:08:36
GMT+01:00

SPC/SS/PC
SPC/SS/RC
SPC/SS

La presente copia e' conforme all'originale depositato presso gli archivi dell'Azienda

65-E2-37-EA-14-58-77-C3-10-CF-D6-CD-F0-B2-D7-C2-08-45-1F-F6

PAdES 1 di 1 del 07/06/2023 09:08:36

Soggetto: Paolo Loddo

S.N. Certificato: C6D7D2C3

Validità certificato dal 18/02/2022 01:12:20 al 28/12/2024 09:12:20

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.



Prot. Gen. N° _____

Oristano _____

Rif. Nota n° 6076 del 29/05/2023

Via Cagliari, 170 – 09170 Oristano

Allegati:

Spett.le Assessorato della Difesa e dell'Ambiente
Via Roma 80
09123 Cagliari

Pec: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 9788] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto fotovoltaico denominato "Santa Giusta Angius", da realizzarsi in una cava dismessa entro i 500 metri dalla zona industriale nel Comune di Santa Giusta (OR), dalla potenza nominale di 25,935 MWp. Proponente: MYT Sardinia 5 S.r.l.
Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.)
Richiesta contributi istruttori

Con riferimento alla nota protocollo n° 6076 del 19/05/2023 di codesto Ente, esaminata la documentazione progettuale reperita all'indirizzo web indicato nella richiamata nota, con riferimento alle opere di irrigazione e di bonifica di competenza si comunica che non si riscontrano problematiche di natura ambientale di competenza dello scrivente Consorzio.

Il Direttore dell'Area Agraria
(Dott. Agr. Serafino A. Meloni)

RETI/LM/
MM



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
01-10-33 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Oristano

Direzione Generale dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
Direzione Generale Pianificazione Urbanistica
Territoriale della Vigilanza Edilizia
eell.urb.tpaesaggio.or@pec.regione.sardegna.it
Servizio attività estrattive e recupero ambientale
ind.attiv.estrat@regione.sardegna.it
Stazione forestale di Marrubiu

Oggetto: [ID: 9788] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto fotovoltaico denominato "Santa Giusta Angius", da realizzarsi in una cava dismessa entro i 500 metri dalla zona industriale nel Comune di Santa Giusta (OR), dalla potenza nominale di 25,935 MWp. Proponente: MYT Sardinia 5 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori . Invio parere.

Ad esito della richiesta finalizzata alla valutazione e all'acquisizione del parere in merito agli interventi di cui all'oggetto, esaminata la documentazione pervenuta, si comunica quanto segue.

La proposta progettuale prevede la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico, collocato a terra, della potenza di circa 25,95 MWp, da ubicarsi nel Comune di Santa Giusta (OR).

Dagli elaborati (relazione tecnica descrittiva) risulta che l'area d'intervento è inquadrata nel Piano di Fabbricazione vigente del Comune di Santa Giusta (10 Marzo 1995) in parte come Zona "H" di salvaguardia, Sottozona "H1" di *Rispetto Naturalistico – Ambientale – Monumentale*, e in parte come zona "D", Sottozona "D0": *Aree disponibili per le Industrie*; l'area risulta individuata al Catasto al Foglio 4 mappali 4-12-14-16-17-18-20-61-62-63-133-134. La superficie lorda di intervento dell'impianto fotovoltaico della ditta Myt 5 Sardinia Srl è pari a Ha 65.56.22, mentre l'area netta di impianto è di Ha 19.77.96, che comprendono l'impianto fotovoltaico, le opere di connessione e la sottostazione. Sono previste n°5 cabine di campo, della potenza nominale massima di 6000 kVA e moduli fotovoltaici con potenza di picco di 665 Wp. In ciascuna cabina di campo avverrà la trasformazione a 33 kV dell'energia proveniente dagli inverter di campo a 800 V; ciascuna linea MT a 33 kV uscente dalla rispettiva cabina di campo andrà a collegare le



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

altre cabine di campo e si attesterà infine ad un quadro MT ubicato nella cabina di impianto. Dalle cabine di impianto partirà una linea MT a 33 kV verso la stazione elettrica di utenza 33/150 kV. Da qui avrà origine l'elettrodotto in cavo interrato a 150kV per il collegamento in antenna a 150 kV con la stazione elettrica (SE) della RTN 220/150 kV RTN di Oristano, previo ampliamento della stessa.

L'impianto, del tipo grid connected, è costituito complessivamente da 780 moduli fissi che occuperanno un'area di circa 19.77.96 h, incluse le opere accessorie e le fasce di rispetto.

La soluzione proposta prevede che il sistema di sostegno dei moduli fotovoltaici sia realizzato con strutture di supporto infisse a terra su più file parallele lungo l'asse est ovest dell'area, con esposizione dell'area inclinata a sud.

A seguito dell'esame della documentazione prodotta e della verifica delle interferenze delle strutture con eventuali elementi di tutela, ed in particolare con gli elementi vegetazionali, e a seguito del sopralluogo eseguito in data 9 giugno 2023 da personale del Servizio scrivente e della Stazione Forestale di Marrubiu, si evidenzia quanto segue:

- l'area di progetto presenta una morfologia pianeggiante, senza sensibili dislivelli, caratterizzata dalla presenza di specie erbacee e da un'area avente superficie di ha 2.50.00 circa, nella quale è presente una formazione arborea costituita da acacie e da qualche esemplare di eucalipto. Tale superficie non si ritiene ascrivibile alla categoria di bosco ai sensi dell'art. 4 L.R. 8/2016;
- dall'esame cronologico delle ortofoto disponibili sul Geoportale regionale (<https://www.sardegnageoportale.it/webgis2/sardegnafotoaeree/>) si è potuta verificare l'evoluzione della vegetazione nell'area di progetto, riscontrando la presenza di una piantagione di eucalipti, risalente presumibilmente all'inizio degli anni '80, tagliata ed espantata tra il 2013 ed il 2016 (durante il sopralluogo è stata documentata ai margini del terreno la presenza di ceppaie sradicate). Da una verifica degli atti in nostro possesso la superficie non risulta gravata da vincolo di rimboschimento;
- si ritiene, sulla base di una foto aerea del 1977-1978 (<https://www.sardegnageoportale.it/webgis2/sardegnafotoaeree/>), che l'area oggetto dell'impianto fotovoltaico possa essere stata, verosimilmente, area di deposito dei materiali dragati durante la realizzazione del porto industriale;
- negli elaborati presentati non c'è alcun documento che attesti la pregressa attività di cava nell'area, benché tale attività sia citata nell'oggetto;
- si ritiene necessario definire cartograficamente le aree e le superfici citate a destinazione d'uso "D" e "H".



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Considerato che l'area oggetto di intervento non è gravata da vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.1 del RDL 30 dicembre 1923, n. 3267, né vi sono aree ascrivibili a bosco ai sensi della L.R. 8/2016, si comunica che il servizio scrivente non deve esprimere parere in merito.

Preso atto che l'area oggetto dei lavori e le aree limitrofe nel corso degli anni sono state percorse ripetutamente da incendi, si ritiene necessario dotare l'impianto fotovoltaico di idonea fascia parafuoco completamente priva di vegetazione o di una fascia erbosa perimetrale, irrigata d'estate, di larghezza non inferiore a 10 metri, al fine di proteggere l'area dal pericolo di incendi.

Il direttore del Servizio
(Art. 30 comma 4 L.R.31/98)
Maria Gabriella Cuccu

Siglato da :

SIMONA PALLANZA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Oristano

Codice attività E.9.1.3.5 / E. I./6700

> RAS Assessorato Difesa dell'Ambiente
Servizio delle Valutazioni Impatti e Incidenze
Ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 9788] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al Progetto di impianto fotovoltaico denominato "Santa Giusta Angius", da realizzarsi in una cava dismessa entro i 500 metri dalla zona industriale nel Comune di Santa Giusta (OR), dalla potenza nominale di 25,935 MWp. Proponente: MYT Sardinia 5 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione Osservazioni.

In riferimento alla nota della Direzione Generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna prot. n. 0016550 del 29/05/2023, acquisita agli atti con prot. n. ARPAS n. 20013 di pari data, valutata la documentazione di merito, si trasmettono in allegato alla presente per il seguito di competenza le osservazioni espresse da questo Dipartimento.

Per informazioni o chiarimenti, può essere contattata la referente dott.ssa Francesca Pilia ai seguenti recapiti: fpilia@arpa.sardegna.it; 0783 214 667.

Distinti saluti

Il Direttore del Dipartimento

Davide Zaccheddu

(Documento firmato digitalmente)



DAVIDE ZACCHEDDU
ARPA SARDEGNA
DIRIGENTE
15.06.2023 11:02:49
GMT+01:00

Allegati:

1. Osservazioni [ID: 9788] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al Progetto di impianto fotovoltaico denominato "Santa Giusta Angius", da realizzarsi in una cava dismessa entro i 500 metri dalla zona industriale nel Comune di Santa Giusta (OR), dalla potenza nominale di 25,935 MWp. Proponente: MYT Sardinia 5 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Oristano

Codice attività E.9.1.3.5 / E. I./6700

OSSERVAZIONI

**[ID: 9788] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa
Progetto di impianto fotovoltaico denominato "Santa Giusta Angius",
da realizzarsi in una cava dismessa entro i 500 metri
dalla zona industriale nel Comune di Santa Giusta (OR),
dalla potenza nominale di 25,935 MWp.**

Proponente: MYT Sardinia 5 S.r.l.

**Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
(M.A.S.E.).**

Giugno 2023

Indice

1.	PREMESSA	3
2.	INFORMAZIONI GENERALI	3
3.	DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	4
4.	OSSERVAZIONI	4
4.1.	Componente atmosfera	4
4.2.	Componente acque	4
4.3.	Componente Suolo	5
4.4.	Componente Biodiversità	7
5.	ALTRE OSSERVAZIONI	7
5.1.	Piano di dismissione	7
5.2.	Gestione delle anomalie	8
6.	PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE	8
7.	CONCLUSIONI	8

1. PREMESSA

Il documento riporta le osservazioni dell'ARPA Sardegna, Dipartimento Oristano, redatte ai sensi del D. Lgs. 152/2006, su specifica richiesta della Direzione Generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna prot. n. 0016550 del 29/05/2023 (prot. ARPAS n. 20013 di pari data) in merito alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 relativa al Progetto di impianto fotovoltaico denominato "Santa Giusta Angius", da realizzarsi in una cava dismessa entro i 500 metri dalla zona industriale nel Comune di Santa Giusta (OR), dalla potenza nominale di 25,935 MWp. Proponente: MYT Sardinia 5 S.r.l.. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

In seguito all'analisi della documentazione pubblicata nel sito del M.A.S.E. (<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9834/14485>) si riportano le seguenti osservazioni e considerazioni di competenza. La responsabilità di quanto dichiarato e riportato in ciascun elaborato ricade esclusivamente sulla Ditta che ha predisposto il Progetto.

2. INFORMAZIONI GENERALI

Tipo di intervento	L'intervento è ascrivibile alla categoria di cui 'Allegato II alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 alla lettera 2, denominata "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW".
Proponente intervento:	MYT Sardinia 5 S.r.l.
Località:	zona industriale
Comuni:	Santa Giusta
Provincia:	Oristano
Attività:	Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di di 25,935 MWp.

Le opere in progetto prevedono la costruzione di un impianto fotovoltaico a terra con potenza di circa 25,935 MWp da realizzare nel comune di Santa Giusta. L'area interessata dall'intervento si trova subito ad ovest e sud-ovest dei centri abitati di Oristano e Santa Giusta ad una distanza di oltre due chilometri dal centro abitato di Oristano e oltre quattro chilometri da quello di Santa Giusta. L'impianto sarà collegato alla Stazione Elettrica (SE) di Smistamento della RTN mediante elettrodotto in cavo interrato a 220 kV, della lunghezza di circa 2.800 m, che collegherà la stazione di utenza alla stazione Terna sopraindicata. L'impianto fotovoltaico proposto prevede l'utilizzo di moduli fotovoltaici sostenuti con strutture di supporto infisse a terra su più file parallele lungo l'asse Nord Sud dell'area interessata.



3. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- 1_RELAZIONE_TECNICA_DESCRITTIVA;
- 36_SIA_QUADRO_AMBIENTALE;
- 38_SIA_PIANO_DI_MONITORAGGIO_PMA;
- 40_SIA_STUDIO_FATTIBILIT_AMBIENTALE;
- 25_PIANO_DI_PRELIMINARE_DI_UTILIZZO DELLE ROCCE_DA_SCAVO;
- 30_CRONOPROGRAMMA_REALIZZAZIONE_IMPIANTO;
- 31_CRONOPROGRAMMA_DISMISSIONE_IMPIANTO;
- 21_DOCUMENTAZIONE_FOTOGRAFICA;
- Elaborati grafici allegati al progetto.

4. OSSERVAZIONI

Questa Agenzia esprime le proprie osservazioni per quanto di competenza sulla base della documentazione fornita, con specifico riferimento alle seguenti componenti ambientali e agli aspetti di rilievo valutati nell'ambito del procedimento.

4.1. Componente atmosfera

I possibili impatti sulla componente atmosfera sono dovuti all'emissione di polveri e gas di scarico legati principalmente alla fase di cantiere e alla fase di dismissione e possono essere ricondotti, prevalentemente, alle attività di circolazione dei mezzi di cantiere che emettono inquinanti tipicamente prodotti dalla combustione dei motori diesel e la dispersione di polveri riconducibili alle attività di escavazione e movimentazione dei mezzi di cantiere.

In aggiunta a quanto riportato nello SIA Quadro Ambientale, al fine di ridurre gli impatti delle lavorazioni sull'atmosfera, si chiede di provvedere ad attuare ulteriori specifiche misure di mitigazione, quali:

- spegnere i motori dei mezzi da lavoro nei periodi di pausa dalle lavorazioni;
- verificare l'efficienza dei mezzi e delle macchine operatrici impiegate e provvedere alla manutenzione degli stessi;
- utilizzare barriere protettive mobili, di altezza idonea, da posizionare di volta in volta in prossimità delle lavorazioni;

4.2. Componente acque

Si fa presente che per la classificazione delle acque della Regione Sardegna deve essere utilizzato il Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna.

Acque superficiali



L'area di progetto si trova in vicinanza del Canale di Pesaria che scorre parallelamente al lotto di intervento e poco più a nord dal Fiume Tirso, inoltre è adiacente alle acque marino costiere del Golfo di Oristano.

Al fine di ridurre l'impatto delle lavorazioni in progetto con le acque superficiali si chiede di porre in atto le seguenti misure di mitigazione:

- evitare il più possibile le lavorazioni all'interno dei corpi idrici con mezzi meccanici;
- evitare il rilascio di sostanze inquinanti nelle acque;
- mettere in atto tutti i necessari accorgimenti volti a ridurre la torbidità delle acque.

Acque sotterranee

Nello SIA Quadro Ambientale il Proponente riporta che *"Il progetto non si relaziona in alcun modo con le falde sotterranee, le profondità di scavo previste non causano nessuna interferenza con l'ambiente di falda."* Si suggerisce di porre particolare cautela durante le attività di scavo per la posa in opera del cavidotto e di infissione dei moduli fotovoltaici al fine di evitare, in caso di intercettazione della falda idrica, la contaminazione delle acque sotterranee.

4.3. Componente Suolo

L'area di progetto è prevalentemente agricola e viene coltivata in gran parte a foraggiere o utilizzata come pascolo. In tale area il Proponente prevede l'attuazione di attività di rinaturalizzazione anche nelle aree sottostanti i moduli fotovoltaici.

Al fine di tutelare la risorsa suolo si evidenzia la necessità di porre in essere tutti i necessari accorgimenti atti ad impedirne la perdita ed il depauperamento, quali:

- vietare il transito dei mezzi pesanti utilizzati per le lavorazioni, soprattutto con terreno bagnato, al di fuori delle piste di cantiere, per evitare un'eccessiva costipazione del terreno che potrebbe ostacolare un ottimale approfondimento degli apparati radicali delle specie vegetali;
- prediligere porzioni di suolo già degradato per la realizzazione di piste e aree di cantiere, evitando ove possibile le zone ad alta valenza naturalistica.
- predisporre opportune procedure di intervento da attuare in caso di sversamenti accidentali all'interno dell'area di progetto.

Inoltre, si ricorda che tutte le aree di cantiere e le zone più sensibili alle lavorazioni dovranno essere opportunamente impermeabilizzate e attrezzate con rete di raccolta, al fine di captare eventuali perdite di fluidi da gestire secondo normativa.

Relativamente alle operazioni di scavo, il terreno vegetale proveniente dallo scotico effettuato nell'area di cantiere, verrà riutilizzato nelle aree verdi e di coltivazione della zona, oltre che per favorire il rinverdimento delle aree temporanee.



Si evidenzia che, nel caso in cui sia previsto un riutilizzo allo scopo di favorire il successivo recupero dei suoli, il terreno vegetale dovrà essere asportato avendo cura di selezionare e stoccare separatamente gli orizzonti superficiali ricchi di humus e quelli più profondi. Si consiglia di accantonare il terreno vegetale di scotico, in cumuli di altezza non superiore ai 2 metri rispettando la stratificazione originaria, per preservarne le caratteristiche chimiche, fisiche e biologiche e poterlo poi riutilizzare nelle operazioni di ripristino ambientale. Dovrà essere assicurata la stabilità dei cumuli di terreno vegetale, evitando il dilavamento da parte delle acque di deflusso superficiale; qualora si preveda un periodo di stoccaggio del terreno vegetale superiore a un anno, sui cumuli dovranno essere realizzate idonee semine protettive con miscugli di specie erbacee ad elevato potere aggrappante, allo scopo di limitare la perdita di fertilità, il dilavamento e la dispersione di polveri.

Terre e rocce da scavo

Durante la realizzazione dell'impianto fotovoltaico in progetto gli scavi riguarderanno l'esecuzione delle fondazioni delle cabine, e dei cavidotti BT ed MT interni al campo, mentre la viabilità sarà eseguita mediante scotico.

Nel Piano Preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo viene indicata una stima dei volumi totali dei materiali che verranno prodotti durante le attività di scavo pari a 12.664 m³, dei quali circa 3.169 m³ saranno riutilizzati per il rinterro degli scavi; la restante parte sarà gestita come rifiuto ai sensi della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e conferita presso discarica autorizzata.

Si ricorda che, al fine della esclusione delle Terre e Rocce escavate dal campo di applicazione della normativa sui rifiuti, dovrà essere verificata la non contaminazione delle stesse, caratterizzandole in base al set analitico riportato nella tabella 4.1 allegato 4 del DPR 120/2017.

A tal fine per la caratterizzazione delle terre si dovranno utilizzare le procedure di campionamento previste nell'allegato 2 del suddetto DPR e nelle "*Linea guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo*" emanate con delibera 54/2019 dal Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA).

Si ricorda che nella successiva fase di progettazione dovrà essere presentata una relazione riportante nel dettaglio, il numero e le coordinate dei punti di campionamento, il numero di campioni per punto, il set analitico da ricercare, la planimetria delle aree di scavo, di eventuali depositi intermedi, dei siti di riutilizzo e di quelli di campionamento, oltre ad una adeguata documentazione fotografica.

Si ricorda inoltre che, prima dell'avvio dei lavori (almeno 15 giorni prima) e a conclusione degli stessi, dovranno essere trasmessi all'ARPAS e al Comune competente i moduli di cui agli allegati 6 e 8 ai sensi dell'art. 21 del DPR 120/2017.

Per l'effettivo riutilizzo dei volumi in esubero dovrà essere presentato il piano di utilizzo previsto dall'art. 9 del DPR 120/2017.



4.4. Componente Biodiversità

Il progetto si colloca in parte in un'area industriale e in parte in H1, esterna al perimetro di una ZPS.

Si suggerisce di garantire, per quanto possibile, la conservazione della vegetazione spontanea autoctona presente. Inoltre, tutte le aree di cantiere dovranno essere approntate in zone che non prevedano il taglio e/o l'eliminazione di vegetazione di particolare pregio, contenendo al minimo indispensabile gli spazi operativi.

Al fine di non precludere la fruizione dell'area alle specie faunistiche e di non interrompere/frammentare corridoi ecologici esistenti, si ricorda che la recinzione perimetrale dovrà essere dotata di idonee aperture (ponti ecologici) e dovrà essere opportunamente sollevata dal piano campagna di 30 cm per tutta la lunghezza del perimetro.

Si suggerisce di preservare, durante i lavori di preparazione/sistemazione dell'area, eventuali muretti a secco presenti, in quanto rappresentano importanti rifugi per i rettili e i piccoli mammiferi in aree seminaturali prive di altre tipologie di ripari.

5. ALTRE OSSERVAZIONI

Al fine di ridurre l'impatto ambientale dell'opera in progetto durante le fasi di cantiere per la realizzazione del parco fotovoltaico e per la posa in opera del cavidotto di connessione tra il parco fotovoltaico e la Stazione Elettrica (SE), si suggerisce l'adozione di idonee misure di mitigazione atte a ridurre l'impatto delle opere con particolare attenzione a:

- gestire possibili sversamenti accidentali;
- ridurre eventuali impatti dovuti a fenomeni di inquinamento acustico;
- garantire la corretta gestione dei rifiuti in applicazione alla normativa vigente in termini di deposito temporaneo, recupero o conferimento a discarica;
- effettuare eventuali operazioni di manutenzione ordinaria dei mezzi che saranno svolte in loco, nonché l'eventuale rifornimento degli stessi, esclusivamente in un'area impermeabilizzata, appositamente attrezzata con rete di raccolta, al fine di captare eventuali perdite di fluidi da gestire secondo normativa.

Per ridurre gli impatti causati dalla realizzazione del cavidotto di connessione e minimizzare le interferenze con l'ambiente ed il consumo di suolo, si ricorda di ricalcare fedelmente i tracciati di strade, canali o altre infrastrutture già esistenti.

5.1. Piano di dismissione

Si ritiene necessario, che durante le fasi di dismissione dell'impianto, vengano attuate idonee misure preventive mirate a ridurre gli impatti dovuti a fenomeni di inquinamento acustico, emissioni di polveri, proiezioni di materiale e sversamento accidentale di materiali.



5.2. Gestione delle anomalie

Si richiede inoltre la predisposizione, di un Protocollo di intervento in caso di sversamenti accidentali, oltre che di un Protocollo di intervento in caso di rilevamento di anomalie durante i monitoraggi.

La comunicazione delle anomalie rilevate durante i monitoraggi dovrà avvenire entro 24 ore dal rilevamento dell'anomalia.

La comunicazione degli sversamenti e inquinamenti, come richiesto dalla normativa vigente, dovrà avvenire entro 24 ore dall'evento.

6. PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

Il PMA presentato descrive il progetto di monitoraggio relativamente agli scenari *ante operam*, in corso d'opera e *post operam*, per le seguenti componenti ambientali individuate nel SIA: atmosfera acque superficiali, suolo e sottosuolo, vegetazione, flora e fauna, rumore.

Si prende atto della proposta sviluppata dal Proponente nel PMA, si chiede di esplicitare meglio le metodologie che verranno utilizzate per il monitoraggio delle componenti flora e fauna e di identificare con precisione, preferibilmente georiferendoli su sistema GIS o localizzandoli su supporto cartografico, i relativi punti di monitoraggio.

Si precisa che a seguito della realizzazione dell'opera dovrà essere garantita la permanenza e l'accessibilità di tutti i punti di monitoraggio, inoltre andrà trasmesso, con congruo anticipo il cronoprogramma di dettaglio relativo alle singole attività di cantiere, al fine di consentire all'agenzia le attività di controllo di competenza.

7. CONCLUSIONI

Si propone che nelle successive fasi di progettazione si tenga conto delle osservazioni riportate nel presente documento e che il Proponente proceda all'aggiornamento del Progetto di Monitoraggio Ambientale secondo quanto sopra riportato.

Le osservazioni sono rese in base all'analisi della documentazione presentata. La responsabilità di quanto dichiarato e riportato in ciascun elaborato ricade esclusivamente sui professionisti che hanno predisposto il Progetto.

I tecnici istruttori

Francesca Pilia (fpilia@arpa.sardegna.it - 0783 214667)

Gianluca Solinas (gsolinas@arpa.sardegna.it - 0783 214628)

Cristiana Tola Masala (ctolamasala@arpa.sardegna.it - 0783 214614)

Il Direttore del Dipartimento

Davide Zaccheddu

(documento firmato digitalmente)

DAVIDE ZACCHEDDU
ARPA SARDEGNA
DIRIGENTE
15.06.2023 11:02:05
GMT+01:00





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: [ID: 9788] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto fotovoltaico denominato "Santa Giusta Angius", da realizzarsi in una cava dismessa entro i 500 metri dalla zona industriale nel Comune di Santa Giusta (OR), dalla potenza nominale di 25,935 MWp. Proponente: MYT Sardinia 5 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.

In riferimento alla nota prot. n. 16550 del 29/05/2023 (prot. Ass. Trasporti n. 11076 del 29/05/2023), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società MYT SARDINIA 5 S.r.l., del Gruppo MYTILINEOS LTD, intende realizzare un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare, denominato "Santa Giusta Angius", con le relative opere di connessione, ubicato nel comune di Santa Giusta (OR), in parte in zona di salvaguardia, di rispetto naturalistico – ambientale – monumentale, e in parte in zona industriale.

L'impianto in progetto è costituito da n. 39.000 moduli, per una potenza complessiva di 25,935 MWp.

L'impianto proposto è caratterizzato da:

- estensione pari a 65,56 ha;
- cavidotto interrato per convogliare l'energia elettrica prodotta alla Stazione Elettrica (SE) della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) di Terna S.p.a, ubicata nel Comune di Santa Giusta (OR).

La zona oggetto d'intervento è raggiungibile dal settore orientale attraverso delle strade di penetrazione agraria collegate alla viabilità del consorzio industriale che collega il porto Industriale di Oristano al centro abitato di Oristano e alla Strada Provinciale 22, che collega a sua volta i centri abitati di Santa Giusta e Oristano a quello di Arborea e alla Strada Statale 131.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Nell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale" sono riportate le analisi del proponente in relazione al contesto programmatico esistente al fine di valutare se le linee di sviluppo delineate al suo interno siano coerenti con gli indirizzi previsti da altri Piani e/o Programmi già esistenti e con i quali potrebbe avere delle interazioni. In particolare il proponente sostiene che il progetto in esame non risulti in contrasto né interferisca con nessuna delle prescrizioni previste dal Piano Regionale dei Trasporti (PRT), ma negli elaborati non è possibile rinvenire un'analisi di coerenza con il piano attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. A tal proposito si ritiene che il progetto non sia in contrasto con le indicazioni del PRT, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Si rileva che nel suddetto elaborato sono state analizzate le componenti ambientali, ma tra queste non è presente una componente specifica per "Mobilità e Trasporti". Tuttavia nel paragrafo "Assetto territoriale e trasporti" del quadro ambientale sono riportate le analisi relative all'eventuale impatto che la realizzazione del progetto potrebbe avere sul sistema dei trasporti. Si evidenzia che gli impatti ambientali generati dal progetto sul sistema dei trasporti rappresentano un aspetto non trascurabile nell'ambito della fase di realizzazione dell'impianto fotovoltaico, soprattutto in relazione alla tipologia dei mezzi eccezionali coinvolti. Il principale impatto potenziale si riferisce in particolare agli effetti indotti dal movimento di mezzi speciali di trasporto/pesanti sul traffico veicolare transitante sulle strade ordinarie (statali, provinciali e comunali). Il proponente, a tal proposito, ha verificato che *"la viabilità del sito è ben sviluppata ed adatta alla tipologia di trasporto prevista. Il sito stesso è raggiungibile dalla viabilità già esistente, permettendo una semplificazione logistico-organizzativa dell'accessibilità durante la fase di cantiere. Alla luce di tale situazione, la sensibilità della componente infrastrutture di trasporto e sul traffico può essere classificata come bassa"*. Secondo quanto riportato dal proponente, in fase di esercizio *"non sono previste misure di mitigazione durante la fase di esercizio poiché non sono previsti impatti negativi significativi sul traffico e le infrastrutture di trasporto"* mentre *"in fase di cantiere la magnitudo dell'impatto risulta trascurabile, con sensibilità e significatività bassa"*.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo delle componenti più voluminose e pesanti degli aerogeneratori, non è stato indicato il porto di arrivo delle componenti e la viabilità di collegamento porto - sito. Inoltre, non sono state fatte analisi concernenti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto e le infrastrutture portuali.

Con riguardo alle interferenze dell'impianto sulla navigazione aerea, si rappresenta che, secondo la circolare ENAC, protocollo n. 0146391/IOP del 14/11/2011, intitolata *"Decreto Legislativo 387/2003 - Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili - Procedimenti autorizzativi ex art. 12"*, per gli impianti che *"possono dare luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento, è richiesta l'istruttoria e parere-nulla osta ENAC se ubicati distanza inferiore a 6 Km dall'aeroporto più vicino"*. Si rimanda al documento *"Verifica preliminare - Verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea"* del 16/02/2015, consultabile sul sito dell'ENAC, per le disposizioni relative all'eventuale sottoposizione del progetto ad iter valutativo. Nel caso in esame la distanza dell'area più prossima al più vicino aeroporto, quello di Oristano - Fenosu, risulta essere di circa 6 km. Pertanto, poiché l'impianto fotovoltaico in progetto è localizzato ad una distanza prossima al valore limite, dovrà essere verificata la necessità di sottoporre il progetto al suddetto iter valutativo.

Si evidenzia, inoltre, che le linee ferroviarie più vicine alle aree nelle quali è prevista la realizzazione del parco sono ubicate a distanze tali da poter affermare che non vi sia alcuna interferenza con le opere in progetto.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, ferma restando la necessità di verificare l'eventualità di sottoporre il progetto all'iter valutativo ENAC, si ritiene opportuno che si tenga conto delle osservazioni sopra riportate in relazione agli impatti che l'arrivo delle componenti dell'impianto in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività del porto stesso, sia in fase di costruzione che in fase di dimissione dello stesso impianto.

Il Direttore del Servizio

Ing. Pierandrea Deiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa Valeria Lecca

Settore Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu

Siglato da :

NICOLA PUSCEDDU



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

> **ASS.TO DIFESA DELL'AMBIENTE**
Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali
PEC: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

E, p.c.: Servizio Tutela del Paesaggio Sardegna Centrale
SEDE
PEC

Oggetto: [ID: 9788] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto fotovoltaico denominato "Santa Giusta Angius", da realizzarsi in una cava dismessa entro i 500 metri dalla zona industriale nel Comune di Santa Giusta (OR), dalla potenza nominale di 25,935 MWp. Proponente: MYT Sardinia 5 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni.

In riferimento alla nota prot. n. 16550 del 29.05.2023, acquisita agli atti del Servizio con prot. n. 26409 del 31.05.2023, con la quale si chiede di formulare le proprie osservazioni/considerazioni nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) per l'intervento di cui all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

Il progetto riguarda l'installazione di un campo fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, da realizzarsi in una porzione del territorio del Comune di Santa Giusta, in località Sant'Elia.

L'intera superficie a disposizione risulta essere pari a 65,50 ha, indicata negli elaborati di progetto con il perimetro rosso (perimetro area intervento) ma la superficie destinata alla realizzazione dell'impianto risulta essere inferiore e pari a circa 19,77 ha.

Dalla relazione non si evince quali siano gli interventi previsti nell'area esterna a quella di localizzazione dell'impianto - definita come "area verde esterna" e pari a circa 45,78 ha -, che, oltre ad essere vincolata paesaggisticamente, risulta interessata da territori dichiarati inedificabili in applicazione dell'articolo 10 bis della L.R. n. 45/1989 (*i terreni costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea della battigia; le spiagge, i compendi sabbiosi, i lidi in genere e le immediate adiacenze funzionalmente connesse alla tutela del bene principale*).

L'impianto, dimensionato per una potenza nominale pari a circa 25,965 MWp, è destinato alla produzione di energia elettrica da fonte solare attraverso l'utilizzo di 39.000 moduli fotovoltaici della potenza di 665 Wp.

L'impianto verrà connesso alla Stazione Elettrica di Smistamento RTN "Oristano" localizzata all'interno dell'area di competenza del Consorzio industriale Oristano; la superficie occupata dalla stazione elettrica non risulta puntualmente indicata negli elaborati di progetto. La connessione avverrà in collegamento in cavo interrato per circa 2.800 m di lunghezza.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

La vita produttiva dell'impianto è stata stimata pari a 40 anni.

Il Comune di Santa Giusta, il cui territorio risulta completamente incluso all'interno del Piano Paesaggistico Regionale – Primo ambito omogeneo (PPR, 2006), Ambito di Paesaggio n. 9 “Golfo di Oristano”, risulta dotato di un Piano urbanistico comunale (PUC) non adeguato al PPR, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 30.01.1997, Atto di verifica RAS: Decreto Ass. Reg. n. 1635/U del 16.07.1997, BURAS n. 31 del 01.09.1997.

Per quanto riguarda il PPR, l'areale strettamente interessato dall'impianto ricade all'interno del bene paesaggistico “fascia costiera” (articolo 17, comma 3, lettera a, delle NTA) e all'interno delle componenti di paesaggio con valenza ambientale “Aree ad utilizzazione agro-forestale” (articoli 28, 29 e 30 delle NTA).

L'intera area di impianto, pertanto, ricade in area vincolata paesaggisticamente e definita non idonea all'installazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili (Deliberazione di Giunta Regionale n. 59/90 del 27.11.2020) trattandosi di impianto fotovoltaico di grande taglia che *“potrebbe comportare una alterazione dell'identità paesaggistica e compromettere gli obiettivi di tutela finalizzati a preservare lo stato di equilibrio tra habitat naturale e attività antropiche.”*

Si evidenzia, inoltre, che dai dati disponibili l'area di intervento risulta ascritta alla categoria “Bosco”. Dovrà, pertanto, essere verificato se la superficie sia effettivamente ascrivibile al “Bosco”, bene paesaggistico ai sensi dell'articolo 142, comma 1, lettera g), del D.Lgs. n.42/2004. Tale aspetto risulta rilevante anche in considerazione della presenza sull'areale di aree percorse da incendio per le quali dovrà essere accertata la tipologia di soprassuolo indicata come “Altro” nei dati disponibili.

Per quanto riguarda il PUC, l'areale interessato dall'intervento risulta ricadere prevalentemente in zona H, sottozona H1 “Di rispetto naturalistico-ambientale-monumentale” (articolo 26 delle NTA) e in minima parte in zona D, sottozona D0 negli areali di competenza del Consorzio industriale provinciale Oristano disciplinati dal relativo Piano regolatore consortile (articolo 13 delle NTA).

Per gli aspetti di competenza, dal punto di vista urbanistico, l'intervento non risulta conforme al PUC del Comune di Santa Giusta nella porzione che ricade in zona H, sottozona H1, laddove prevede *“Nelle sottozone non è ammessa alcuna edificazione, salva la facoltà di deroga ai sensi dell'art. 16 della Legge 06.08.1967 n. 765 per edifici, attrezzature ed impianti pubblici o di interesse pubblico.”*

Pertanto, l'ammissibilità dell'intervento risulta subordinata ad apposita variante urbanistica che dovrà rispettare i dettati del PPR; in particolare, si evidenzia la presenza, in prossimità dell'impianto, del bene paesaggistico “Insediamento nuragico Sant'Elia” (articolo 48, comma 1, delle NTA del PPR) per il quale dovrà essere verificata la puntuale localizzazione e la consistenza in applicazione all'articolo 49 delle NTA del PPR.

Si richiama, inoltre, la disciplina specifica della “fascia costiera” che individua puntualmente all'articolo 20 delle NTA del PPR gli interventi ammissibili, tra i quali non risulta annoverata espressamente la tipologia in argomento.

Si richiama, altresì, la disciplina delle componenti di paesaggio con valenza ambientale relativa alle “Aree ad utilizzazione agro-forestale” all'articolo 29 delle NTA del PPR che prevede che la pianificazione settoriale e locale si conformi alla disposizione di *“(…) vietare trasformazioni per destinazioni e utilizzazioni diverse da*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

quelle agricole di cui non sia dimostrata la rilevanza pubblica economica e sociale e l'impossibilità di localizzazione alternativa, o che interessino suoli ad elevata capacità d'uso (...)".

Si evidenzia, infine, che la zona H in argomento, localizzata in continuità con l'areale di competenza del Consorzio Industriale Provinciale di Oristano, rappresenta una fascia filtro tra l'insediamento produttivo e gli ulteriori beni paesaggistici ambientali a confine del perimetro dell'insediamento:

- territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia marina (articolo 142, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 42/2004);
- fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua (...) e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna (articolo 142, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 42/2004);
- campi dunari e sistemi di spiaggia (articolo 17, comma 3, lettera c) delle NTA del PPR);
- zone umide, laghi naturali ed invasi artificiali e territori contermini compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi (articolo 17, comma 3, lettera g) delle NTA del PPR);

Per quanto sopra esposto, dagli elementi disponibili, si ritiene che la zona H "Salvaguardia" sia la classificazione urbanistica più aderente alla situazione paesaggistico ambientale dell'areale in argomento.

Fatto salvo quanto sopra rappresentato, a completezza di trattazione, si segnala, in via di principio del tutto generale, che qualora per la realizzazione dell'intervento o di porzioni di esso risultasse necessario attivare la procedura espropriativa, si renderà necessaria anche la variante allo strumento urbanistico (articolo 10, commi 1 e 2, del DPR n. 327/2001).

Per qualsiasi chiarimento, si prega di contattare il responsabile del Settore Pianificazione comunale Sardegna centrale Nuoro - Oristano, del Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica, Ing. Gian Bachisio Demelas, tel. 070 606 5910, e-mail: gbachisio@regione.sardegna.it.

Il Direttore del Servizio

Ing. Alessandro Pusceddu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)

Resp. Settore: Ing. Gian Bachisio Demelas

Funz. Istruttore: Ing. Noemi Meloni



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Direzione Tecnico Scientifica
Servizio Controlli, monitoraggio e valutazione ambientale
Servizio Agenti fisici

Fascicolo 2023 – E.I. 677.439.221

➤ Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Difesa Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Valutazioni Impatti e Incidenze Ambientali
Direttore Daniele Siuni
Via Roma, 80 - 09121 Cagliari
Pec: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 9788] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), Oggetto: ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto fotovoltaico denominato "Santa Giusta Angius", da realizzarsi in una cava dismessa entro i 500 metri dalla zona industriale nel Comune di Santa Giusta (OR), dalla potenza nominale di 25,935 MWp. Proponente: MYT Sardinia 5 S.r.l. - Autorità Competente, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione Osservazioni - Cod. attività: E 9.1.1.5

Richiesta R.A.S. del: 29/05/2023 Prot. 16550

Ricevuta il: 29/05/2023 Prot n. 2023-20013

Impatto Acustico

La componente rumore è descritta sommariamente al §3.6. Rumore dell'Allegato 36-SIA Quadro Ambientale, rimandando a relazione specialistica non inclusa nella documentazione trasmessa.

CEM

Per l'impatto Ambientale CEM non si è trovato riscontro nella documentazione prodotta.

Pertanto per le componenti ambientali "impatto acustico" e "campi elettromagnetici", in assenza di relazioni specialistiche, non si possono esprimere osservazione e/o considerazioni rimandando le stesse a valle della presentazione degli allegati in parola.

Il Tecnico Istruttore

f.to Andrea Aramo

Il Direttore del Servizio

f.to Massimo Cappai

(documento firmato digitalmente)